



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia di MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16 del 22/03/2012

OGGETTO: approvazione accordo quadro tra il Comune di Pabillonis e la Parrocchia Beata Vergine della Neve di Pabillonis.

L'anno duemiladodici, il giorno ventidue del mese di marzo in Pabillonis e Solita sala delle Adunanze alle ore 12.00.00.

La Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge si è riunita con l'intervento dei signori:

Componente	Carica	Presente	Assente
GARAU ALESSANDRO	SINDACO	X	
Frau Roberto	ASSESSORE		X
CARA NICOLA	ASSESSORE	X	
Frongia Fiorella	ASSESSORE	X	
PISANU CINZIA	ASSESSORE	X	
PORCU OSVALDO	ASSESSORE	X	
Sanna Riccardo	ASSESSORE	X	

e con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE PISCHEDDA ANNA MARIA.

Il Sindaco, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è interesse di questo Comune realizzare servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane;

PRESO ATTO che, per le vie brevi, la Parrocchia Beata Vergine della Neve di Pabillonis ha offerto a questo Comune la propria collaborazione per il riconoscimento della funzione sociale ed educativa dell'Oratorio;

ATTESO che la Parrocchia ha già collaborato con questo Comune in altre iniziative di carattere sociale;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra espresso, approvare l'accordo - quadro già condiviso col Sacerdote della Parrocchia sunnominata - per tre anni, con decorrenza dalla data di stipula;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Socio Culturale, di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali;

CON votazione unanime espressa in forma palese, dichiarata immediatamente esecutiva in separata votazione il cui esito è unanime;

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo schema di accordo quadro allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale tra questo Comune e la Parrocchia Beata Vergine della Neve;

2. DI DARE ATTO che

l'accordo quadro, a seguito dell'approvazione col presente atto, verrà stipulato sottoscritto dal Responsabile dell'Area Socio Culturale;

con successiva deliberazione di questa G.M. si procederà all'approvazione del protocollo operativo annuale e si attribuiranno al tal fine le risorse finanziarie.

3. DI DICHIARARE la presente immediatamente esecutiva.

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 19/03/2012

IL RESPONSABILE

LUISA GARAU

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

SINDACO ALESSANDRO GARAU

IL SEGRETARIO COMUNALE

ANNA MARIA PISCHEDDA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/03/2012 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **27/03/2012** al **10/04/2012** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune all'indirizzo www.comune.pabillonis.vs.it, per la pubblicazione il 27/03/2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 10/04/2012

IL

ACCORDO QUADRO

tra il Comune di Pabillonis e la Parrocchia “Beata Vergine della Neve” di Pabillonis per il riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli Oratori.

premesso:

- che l’Oratorio è un’attività istituzionale della Parrocchia, che si definisce come una comunità che educa all’integrazione fede-vita, grazie al servizio di una comunità di educatori, in comunione di responsabilità e collaborazione con tutti gli adulti. Il metodo dell’oratorio è quello dell’animazione, che consiste nel chiamare i ragazzi a partecipare a proposte educative che partono dai loro interessi e bisogni;
- che nel rapporto con i terzi, l’Oratorio, salvaguardando la propria identità, può collaborare con gli enti pubblici e le istituzioni civili che si interessano dei giovani del territorio;
- che la Parrocchia Beata Vergine della Neve di Pabillonis si serve di una propria associazione civile ed ecclesiale affiliata all’A.N.S.P.I. (Associazione Nazionale San Paolo Italia per gli Oratori e i Circoli Giovanili) per realizzare l’attività istituzionale dell’Oratorio;
- che è interesse del Comune realizzare i servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalla Parrocchia tramite l’Oratorio;
- che la Legge n. 328 dell’8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 1, comma 4, statuisce che *“Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- che la Legge n. 206 del 1 agosto 2003 *“Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari per la valorizzazione del loro ruolo”, all'art. 1, comma 1, afferma che “In conformità ai principi generali di cui al capo I della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla Legge 28 agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un’intesa ai sensi dell’art. 8, III comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia”*;
- che la Legge Regionale n. 23 del 23.12.2005 all’art. 10 riconosce e sostiene il ruolo del privato sociale che si occupa di perseguire obiettivi di solidarietà sociale;
- che la Legge Regionale n. 4 del 08.02.2010 *“Norme in materia di valorizzazione e riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori e delle attività similari” all’art. 1, comma I, afferma che “La Regione Sardegna sostiene gli interventi finalizzati a favorire il recupero, l’integrazione e la prevenzione del*

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 16 DEL 22/03/2012

disagio minorile, nonché a coinvolgere le nuove generazioni in azioni di miglioramento del quadro sociale di riferimento, affinché possano acquisire consapevolezza, dinamismo e iniziativa rispetto ai processi di sviluppo” e all’art. 1, comma II, afferma che “A tal fine la Regione riconosce e valorizza la funzione sociale, aggregativa, educativa e formativa svolta dalle parrocchie e dagli enti della Chiesa cattolica e dalle altre confessioni religiose con le quali lo Stato abbia stipulato un’intesa ai sensi dell’art. 8, comma III, della Costituzione, mediante attività di oratorio o attività similari, in conformità ai principi e per gli scopi di cui alla Legge 1 agosto 2003, n. 206 (Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari per la valorizzazione del loro ruolo)”;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1

Il presente Accordo Quadro costituisce lo strumento per la realizzazione della collaborazione tra il Comune di Pabillonis e la Parrocchia Beata Vergine della Neve, unitamente all’Associazione “Circolo Oratorio ANSPI *San Filippo Neri* – Associazione di Promozione Sociale e Sportiva Dilettantistica” di Pabillonis.

Il Comune riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell’area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalla Parrocchia di Pabillonis mediante l’oratorio che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l’accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente.

Il Comune assicura azioni di sostegno dell’attività oratoriana in quanto tale, giusta la sua riconosciuta rilevanza sociale ed educativa.

Art. 2

Nell’ambito delle complessive attività oratoriane e nel rispetto della loro finalizzazione pastorale ed educativo-religiosa, si individuano alcune aree di rilevanza socio-educativa:

- a) attività animative, ricreative e aggregative;
- b) attività ricreative nell’ambito dell’Oratorio estivo feriale, dell’Oratorio domenicale e delle attività organizzate nei pomeriggi dei giorni feriali;
- c) attività e iniziative socio-educative e culturali;
- d) attività di formazione degli operatori per lo svolgimento delle funzioni sociali ed educative.

Le suddette attività oratoriane sono aperte a chiunque, accettando il progetto educativo, richieda di parteciparvi, anche a prescindere dalle proprie convinzioni religiose e senza distinzione di razza, sesso o condizioni economiche.

Art. 3

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 16 DEL 22/03/2012

Relativamente alle attività di cui all'art. 2, che verranno gestite autonomamente dalla Parrocchia, si stipuleranno appositi *Protocolli operativi annuali* tra il Comune e la Parrocchia, al fine di regolamentare le modalità di collaborazione e le forme del sostegno economico garantito dall'Amministrazione Comunale. Tali contributi saranno erogati a fondo perso al fine di coprire, totalmente o parzialmente, i costi di quelle attività che il Comune intende promuovere in quanto socialmente rilevanti per la comunità civile.

Art. 4

Al fine di favorire la conclusione di suddette Convenzioni si istituisce un "tavolo di lavoro" composto da tre rappresentanti della Parrocchia nominati dal Parroco (Direttore Coordinatore dell'Oratorio, un membro del Consiglio Direttivo dell'Oratorio e un animatore dell'Oratorio) e tre rappresentanti del Comune (Assessore alle Politiche Giovanili, Assessore alle Politiche Sociali, Responsabile dell'Area Socio Culturale). Gli incontri possono essere promossi sia dal Comune sia dalla Parrocchia.

Art. 5

Annualmente la Parrocchia, nell'ambito del proprio Piano pastorale e del progetto educativo oratoriano, individua, con riferimento alle aree di intervento di cui all'art. 2, i progetti da presentare al "tavolo di lavoro", con l'illustrazione delle attività, degli obiettivi, dei soggetti destinatari, dei tempi di realizzazione nonché dei costi di massima preventivati.

Nel corso degli incontri annuali, ultimo dei quali sarà tenuto nei primi giorni di ottobre, sarà redatta una bozza di protocollo operativo annuale, che dovrà contenere i suddetti progetti e l'indicazione di massima del contributo economico che sarà erogato dal Comune, con indicati i tempi e le modalità di erogazione. Il protocollo operativo, validamente sottoscritto dal Parroco, è trasmesso entro il 31 ottobre di ogni anno al Comune.

Entro il 15 novembre, la Giunta comunale, compatibilmente con le risorse destinate nel bilancio preventivo, approva il protocollo, con apposito atto, autorizzando il Responsabile dell'Area Socio Culturale alla firma, verificando l'attinenza dei progetti presentati ai contenuti e alle finalità del presente accordo quadro.

Art. 6

Il Comune e la Parrocchia potranno altresì co-progettare ulteriori iniziative prettamente sociali, compatibili con il progetto educativo oratoriano.

Verranno, a tal fine, stipulate apposite *Convenzioni* tra le parti per regolamentare le modalità di attuazione, di finanziamento e di gestione.

Art. 7

I professionisti dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune si rendono disponibili a segnalare esigenze e problemi di ordine generale relativi a situazioni di particolare bisogno sociale ed educativo nel territorio, al fine di

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 16 DEL 22/03/2012

individuare priorità di intervento da sottoporre all'attenzione della Parrocchia; inoltre, nel rispetto delle esigenze di riservatezza e in particolare della normativa vigente in materia di privacy, i professionisti si rendono altresì disponibili ad elaborare, in collaborazione con la Parrocchia, progetti di intervento in favore di ragazzi problematici e dei loro nuclei familiari, finalizzati all'integrazione e socializzazione degli stessi, mettendo a disposizione le adeguate risorse per l'intervento.

Art. 8

La durata del presente Accordo Quadro è fissata in anni tre (3) a decorrere dalla sua sottoscrizione, e potrà essere rinnovata previa verifica della sua attuazione ad opera delle parti.

Se dovessero sorgere difficoltà di interpretazione o di applicazione delle disposizioni del presente protocollo, la Parrocchia e il Comune si impegnano a ricercare le idonee soluzioni in uno spirito di collaborazione amichevole e di attenzione alle esigenze della popolazione giovanile.

Letto, approvato e sottoscritto

Pabillonis, _____

Per la Parrocchia Beata Vergine della Neve di Pabillonis

Don Luca Carrogu

Per il Comune di Pabillonis

Il Responsabile dell'Area Socio Culturale

Dott.ssa Luisa Garau